

Codice Ente: 10839

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N.6  
in data: 07.02.2013

Prot. n. 4103

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ART. 63, COMMA 1 N. 4 D.LGS N. 267/00 - CONTESTAZIONE  
ESISTENZA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA' A CARICO DEL  
CONSIGLIERE COMUNALE SIGNOR CARLO GRASSI PER LITE  
PENDENTE INSTAURATA DAL MEDESIMO AI DANNI DEL COMUNE.**

L'anno duemilatredici addì sette del mese di febbraio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PEZZALI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Giustificato Assente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BURATTO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Giustificato Assente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GRASSI CARLO	CONSIGLIERE	Presente

**Totale presenti 19**

**Totale assenti 2**

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento come riportato di seguito nell'allegato;

**Premesso che** in data 18/12/2012 prot. n. 32467 il Consigliere comunale signor Carlo Grassi – tramite l'Avv. Maddalena Grassi con studio in Mantova – ha notificato a questo Comune atto di citazione in giudizio davanti al Tribunale di Mantova per risarcimento di danni conseguente all'esondazione del canale Lodolo, avvenuta in data 24 novembre 2010;

**Dato atto** che l'art. 63, comma 1 n. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 recita:

### **Incompatibilità**

**1.** *Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale:*

1) .....Omissis.....

2) .....Omissis.....

3) .....Omissis.....

4) *colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso;*

5) .....Omissis.....

6) .....Omissis.....

7) .....Omissis.....

**2.** .....Omissis.....

**3.** .....Omissis.....

**Visto** l'art. 69 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita :

### **Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità**

**1.** *Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.*

2. ... Omissis...

3. ....Omissis...

4. ....Omissis...

5. ....Omissis...

6. ....Omissis...

7. .... Omissis...

**Ritenuto** che la fattispecie “*de quo*” si caratterizza per la contrapposizione di situazioni soggettive tra le parti che integra indubbiamente la nozione di “*lite pendente*” prevista dall'art. 63, comma 1 n. 4, del D. Lgs. n. 267/00;

**Preso** atto della notifica al consigliere Carlo Grassi dell'avvenuto avvio del procedimento con nota 1684 in data 18/01/2013 ai sensi della legge 241/90;

**Ravvisata** la necessità di ottemperare a quanto dettato dalla normativa vigente in materia;

**Atteso** che la contestazione segue la procedura prevista dai commi 2 e seguenti del citato art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 31/05/1997, non detta specifiche indicazioni inerenti alla procedura relativa alla fattispecie di cui trattasi;

**Tutto** ciò premesso;

**Sentiti** gli interventi dei Consiglieri che vengono riportati a margine del presente atto;

**Visto** il parere favorevole espresso in data 04 febbraio 2013 dal Responsabile del settore sulla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 13 , astenuti n. 06 (Consiglieri di Minoranza ) , contrari n. 0, espressi nei modi e forme di legge

## DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano :

1. di procedere alla formale *contestazione* al Consigliere Comunale signor Carlo Grassi, ai sensi della normativa vigente in materia, della intervenuta condizione di incompatibilità a coprire la carica di Consigliere Comunale, consistente nell'ipotesi di lite pendente nei confronti del Comune;
2. di dare atto che la contestazione segue la procedura prevista dai commi 2 e seguenti del citato art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che ai sensi dell'art 69 comma 2 del D. Lgs. 267/00 il consigliere comunale Carlo Grassi ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità sopravvenuta;
4. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere così come specificato in premessa;
4. di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale  
Dott. GIUSEPPE CAPODICI

### **Pareri espressi**

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area  
Dott. GIUSEPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 14 FEBBRAIO 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale  
Dott. GIUSEPPE CAPODICI

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Il Responsabile dell'Area  
Amministrativa  
Sonia Piva

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<B> ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami.

Il Segretario Generale  
Dott. GIUSEPPE CAPODICI